

Dichiarazione di voto della delegazione in rappresentanza di FGU GILDA-UNAMS

La delegazione è composta dai sottoscritti:

Prof.ssa **Lucia Sacco**, dirigente sindacale, membro del Direttivo Provinciale della GILDA di Milano e del Consiglio Regionale FGU LOMBARDIA

Prof.ssa **Angela Barbuto**, dirigente sindacale, T.A.S. nominato in rappresentanza di FGU GILDA-UNAMS presso l'IIS GADDA

Prof. **Calogero Buscarino**, Coordinatore Provinciale della GILDA degli Insegnanti di Milano, Monza e Varese

Prof.ssa **Valeria Serraino**, Vice Coordinatrice Provinciale della GILDA degli Insegnanti di Milano, Monza e Varese; membro del Consiglio Regionale FGU LOMBARDIA

CONSIDERATO CHE

- durante la riunione di contrattazione dell'IIS GADDA del **15 maggio 2020**, la Prof.ssa Lucia Sacco ha formulato i rilievi dell'Organizzazione Sindacale FGU GILDA UNAMS circa la propria contrarietà alla sottoscrizione del contratto d'istituto chiedendone la relativa verbalizzazione a cura di uno dei presenti;
- in tale frangente il Dirigente Scolastico Dott. Salvatore Ciravolo ha rilevato che la verbalizzazione era da riservarsi a parte terza da nominarsi formalmente e proponeva un aggiornamento della seduta a successivo lunedì **18 maggio 2020** ore 18:00 allo scopo
- alla riunione in data odierna i summenzionati rappresentanti sindacali hanno chiesto il recepimento a verbale dell'espressione della propria contrarietà alla sottoscrizione e pertanto:

La rappresentanza dell'O.S. di categoria firmataria del CCNL vigente FGU GILDA-UNAMS

esprime VOTO CONTRARIO e NON sottoscrive

la bozza del Contratto integrativo di Istituto IIS GADDA di Paderno Dugnano, per le motivazioni di seguito elencate.

- 1) durante la riunione RSU/DS del 13 dicembre 2019, unico incontro di contrattazione al quale è stata ammessa la delegazione GILDA, è stata fornita una bozza del Contratto integrativo di Istituto IIS GADDA incompleta, né è stato fatto pervenire, contestualmente o successivamente, alcun altro materiale di

informazione, né alcun aggiornamento all'O.S. FGU GILDA-UNAMS. Ciò in espressa violazione dell'art. 5 comma 2, comma 4 e comma 6 del CCNL vigente

- 2) in particolare, tale bozza, strutturata sul vecchio *format* contrattuale del CCNL 2006-2009, è deficitaria delle informazioni sulle materie dell'art.22 del CCNL 2016-2018, che ha introdotto alcune novità nella gestione dei progetti di scuola e dei PON. Invero, il CCNL nella vigente formulazione ha stabilito *che le risorse dei progetti nazionali e comunitari sono oggetto di contrattazione integrativa*. (così, art. 22 comma 4 lettera c3).

Ora: risulta che all'incontro di contrattazione in data 13 dicembre 2019 la Delegata GILDA abbia sollecitato il Dirigente scolastico a fornire la corretta informazione circa i progetti nazionale e comunitari in essere nell'IST. GADDA senza ottenerne riscontro. Precisandosi ulteriormente sul punto che neppure risulta che l'eccezionale carenza sia stata successivamente rimediata nei confronti del sindacato scrivente al quale è stata pure pretermessa la partecipazione a successive riunioni di contrattazione a causa della non corretta informazione in ordine al loro svolgimento.

Non si ritengono pertanto esercitati nei riguardi del sindacato scrivente i dovuti informazione e controllo e men che meno alcuna contrattazione.

Carenza che rileva ai sensi del vigente Contratto ai sensi dei seguenti richiami:

- **art 22 comma 9 lettera b2:** avviato la procedura di partecipazione al bando, il DS deve attivare sui progetti nazionali e comunitari l'istituto dell'informazione

- **art 22 comma 8 lettera b1:** il DS deve
 - a. attivare l'istituto del confronto al fine di discutere i criteri di individuazione del personale che si attiverà per il progetto e al fine della individuazione di una possibile retribuzione con il FIS
 - b. attivare nuovamente l'informazione una volta che sia pervenuta a scuola la comunicazione dell'accettazione del progetto e relativo finanziamento al fine di valutare le risorse destinate al personale
 - c. contrattare l'ammontare della remunerazione destinata alle singole attività e alle figure previste dal progetto diverse da quelle riconosciute a costi standard (**art 22 comma 4 lettera c3**)

- 3) non sono stati né discussi né formalizzati i criteri per la ripartizione delle risorse FIS e i criteri per l'attribuzione dei compensi accessori.

Anche in rapporto all'argomento di cui sopra, si evidenzia la necessità di formalizzare, nella Contrattazione di Istituto, i seguenti articoli:

– **Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/20 è complessivamente alimentato da:

- Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
- ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;

- eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente *o a seguito di variazione del P.A.* da calcolarsi al lordo dipendente.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

4) Si rimarca che il DS non ha mai provveduto a consegnare con sollecitudine e trasparenza la completa documentazione richiesta dalla Delegata GILDA Dirigente Sindacale Prof.ssa Sacco il 13.12.2019 (sia in cartaceo sia per via telematica), da cui evincersi:

- la esatta corrispondenza tra i compensi pecuniari e i soggetti beneficiari dei compensi;

In proposito DS non mai ancora provveduto a rispondere alle esigenze legittimamente espresse dalla Prof.ssa Sacco di poter esaminare con congruo anticipo e compiutamente la proposta del Dirigente Scolastico, a corredo della quale mancano:

- i progetti,
- i prospetti e i mansionari del personale ATA e Docente,
- le integrazioni dell'informazione preventiva sull'organico,
- l'analisi delle liquidazioni dei pagamenti per la sostituzione dei docenti assenti,
- una completa informazione riguardo alle figure dei responsabili dei progetti, delle commissioni, dei dipartimenti
- una completa informazione riguardo all'impiego dei fondi FPI AA RR; dei contributi erogati dai genitori; dei compensi accessori derivanti da progetti nazionali e comunitari

5) Solo in data odierna, **lunedì 18 maggio 2020**, il DS Dott. Ciravolo ha inviato via e-mail (**h. 8.08** – *a meno di 10 ore dall'incontro fissato per le ore 18:00* -) un file (datato 17.05.2020) relativo al CCI e alla Tabella di ripartizione FIS. Ciò comunque in contrasto e in espressa violazione dell'art. 5 comma 2, comma 4 e comma 6 del CCNL vigente, che prevede "**tempi congrui**" e precisa che "*l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inserenti alle materie di confronto e di contrattazione*"

6) Con riferimento al documento di cui si chiede approvazione si evidenziano criticità di rilievo riferibili alle prescrizioni di cui all'art. 36 CCNL vigente inerente ai "*Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio*". Rispetto alle predette prescrizioni

si precisa che risulta privo di tutela il diritto alla disconnessione dei lavoratori, né si assicura ai dipendenti (DOCENTI o ATA) che non dispongano di una connessione internet personale (es. smartphone) la possibilità di utilizzare un computer della scuola (sale informatiche o segreteria).

- 7) Si evidenzia che nessun articolo del CCI, così tardivamente inviato, verta sui “Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione”, garantendo l’arricchimento della professionalità del personale docente e ATA attraverso specifica formazione/aggiornamento sulle innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione.
- 8) Nel tardivamente inviato CCI non compare alcun riferimento all’art 139 comma 4 CCNL 2006/2009 Disciplina del telelavoro per il personale ATA
- 9) Nel tardivamente inviato CCI non vengono motivati i criteri della suddivisione del FIS in 75% ai Docenti e 25% agli ATA, pur essendo il rapporto percentuale di 80% e 20%; né viene motivata la decisione di far gravare solo sulla quota del personale docente gli impegni di spesa connessi alla gestione generale della scuola (per es., i compensi dei due Collaboratori del Dirigente Scolastico, che appaiono in misura sproporzionata rispetto a un’equa ripartizione del FIS); né è possibile evincere, dalle anonime tabelle finanziarie di riferimento, se coesistano due funzioni analoghe in capo a più soggetti o, al contrario, concentrazioni eccessive di incarichi e prebende su un unico soggetto; né è possibile evincere se siano attribuite attività aggiuntive o funzioni strumentali, in violazione di quanto previsto dall’art. 39 del CCNL.
- 10) Nel tardivamente inviato CCI è riportata, nell’art. 27 c.5, la seguente locuzione: *“Per l’erogazione dei compensi forfetari non è necessaria la produzione di alcuna certificazione”*, in evidente contrasto con quanto previsto dal CCNL, dai criteri di trasparenza e dalle procedure di verifica in merito ai compensi stessi.
- 11) Nella Tabella di ripartizione del FIS, inviata in data 09.05.2020, i compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente, ex art 1 comma 126 Legge 107/2015 sono assegnati anche al personale ATA. La Prof.ssa Sacco, durante la riunione di contrattazione del 15 maggio 2020, ha più volte evidenziato la scorrettezza di tale scelta, essendo su questo argomento le OO.SS. (tutte le OO.SS. non solo la FGU GILDA-UNAMS) ancora in attesa della risposta esplicativa chiesta al MIUR e dal MIUR girata al Ministero della Funzione Pubblica.
- 12) Inoltre, nella Tabella di ripartizione del FIS, è stata aggiunta una **Commissione Valutazione**, mai approvata dal Collegio dei Docenti e comunicata al Collegio *ex post*. Alla Commissione, composta da otto docenti, è attribuito un compenso totale di € 1.120,00.
- 13) Il CCI con relativa Tabella, inviato alle parti sindacali solo in data odierna, lunedì 18 maggio 2020, non è stato sottoposto ad alcuna Assemblea dei Lavoratori

dell'IIS GADDA, ai quali non è stata data né informazione né possibilità di esprimere una valutazione

In chiusura, la Prof.ssa Lucia Sacco ribadisce in merito alle eccezioni formulate circa le irregolarità tutte contestate:

- durante la riunione di contrattazione del **15 maggio 2020** la Prof.ssa Sacco ha replicato al Prof. Molinari, che sosteneva la correttezza della convocazione della Assemblea Sindacale indetta dalla RSU IIS GADDA per il 20 dicembre 2019, che l'avviso al personale interessato a partecipare a tale Assemblea è stato diramato dal DS Dott. Ciravolo in data 16 dicembre 2019, quindi con 5 giorni di preavviso, invece dei 6 giorni previsti dall'art. 23 CCNL.
- in data **12 dicembre 2019** lo SNADIR, un sindacato federato alla FGU GILDA-UNAMS, aveva indetto un'Assemblea Sindacale per giovedì **19 dicembre 2019**. Ancora in detta circostanza, il DS Ciravolo, in violazione dei commi 7 e 8 dell'art. 23 CCNL, ha diramato l'avviso, mediante circolare interna n. 213, al personale interessato, non "*contestualmente*" ovvero "*nello stesso giorno in cui la convocazione sindacale è pervenuta*", ma **4 giorni dopo**, lunedì **16 dicembre**, con solo 3 giorni di preavviso, invece dei 6 previsti e pretendendo risposta entro le successive 24 ore, con palese svantaggio per il successo dell'Assemblea regolarmente indetta dalla FGU GILDA-UNAMS.
Peraltro risulta che lunedì 16 dicembre 2019 il DS abbia emanato la Circolare n. 212 (ore 11:36) con la quale ha diffuso l'avviso della Assemblea d'Istituto indetta dalla RSU (per **venerdì 20 dicembre**), chiedendo risposta entro le successive 48 ore.
L'aver anteposto l'Assemblea della RSU (richiesta solo il 16 dicembre) alla Assemblea SNADIR (richiesta sin dal 12 dicembre) configura uno "scavalco", incanala la scelta del docente, ovvero induce il docente a scegliere prioritariamente un'Assemblea che, formalmente e sostanzialmente, è cronologicamente posteriore.
Peraltro, in data **11 dicembre 2019** si era già tenuta nell'IIS GADDA un'Assemblea Sindacale indetta dalla FGU (GILDA degli Insegnanti), molto partecipata dal personale Docente dell'Istituto, con utilizzo di 2 ore delle 10 del monte ore annuo individuale.

Anche in risposta alle osservazioni del Prof. Danilo Molinari circa la carenza di supporto documentale in merito a quanto sopra, sempre la Prof.ssa Sacco allega alla presente Circ.212; Circ. 213 e Volantino SNADIR del 12 dicembre 2019.

I firmatari della presente chiedono che le soprariportate osservazioni e i succitati allegati siano allegati al verbale come parte integrante dello stesso.

Sottoscrivono le dichiarazioni sopra riportate:

Lucia Sacco
Angela Barbuto

Calogero Buscarino
Valeria Serraino

Milano, 18 maggio 2020